



A SEGNO Un lancio vincente di Orlando Cretis

BASEBALL

Amaro per la squadra di Mazzotti l'ultimo turno del girone d'andata: cede alla matricola Palfinger le prime due gare, per imporsi (22-7) solo nella terza. E abbandona così la vetta della classifica, per ora occupata in solitario dal San Marino

L'Italeri inciampa due volte a Reggio

di Mino Prati

Sindrome da derby? Allergia alle avversarie di bassa classifica? O forse difficoltà a restare in tensione? Tutte ipotesi valide, per un'Italeri che lascia solo per colpe sue il primo posto in classifica al San Marino. La T&A infatti col Grosseto ha giocato sì, ma a Rotterdam per la semifinale di Coppa Campioni. E si è trovata il primato offerto sul classico piatto d'argento. Per la squadra di Mazzotti infatti l'ultimo turno valido per il girone di andata ha riservato due sconfitte (3-2 e 5-4 al 10°), prima della vittoria per 23 a 7, al 7°, sabato sera.

Fatto sta che l'Italeri nella prima metà della regular season ha perso due volte in tre casi: con la Telemarket, con la Fiume e, appunto, a Reggio Emilia a fine settimana. I bolognesi hanno raccolto meno contro le squadre che lottano per non retrocedere che contro le aspiranti a un posto nei playoff: contro Grosseto, Rimini, San Marino, Parma e Nettuno: 11 vittorie e 4 sconfitte; con Trieste, Paternò, Mode-

na e Reggio Emilia: 8 vinte e 4 perse. E dopo due triplette raccolte ai danni di Ceci e Danesi — e una serie di sette successi di fila — la corsa della Fortitudo si è arrestata sul campo di una Palfinger penultima in classifica.

Le cose erano cominciate subito male. Matos non era quello visto con Parma e Nettuno, ha lasciato la partita a Figueroa sull'1 a 1. Sul rilievo bolognese l'attacco di casa è andato a segno con 5 valide con la parte finale del line-up, in situazione di 'due fuori'. Risultato, dopo che per due volte l'Italeri era riuscita a recuperare il vantaggio avversario, al 9° il 3 a 2 irrimediabile.

Cose che possono succedere. Impossibile, piuttosto, è spiegare come sia stato possibile perdere sabato pomeriggio, con 15 valide all'attivo, contro 4! È un errore contro due, però proprio quello di Nunez che, al primo supplementare, ha permesso ai reggiani di fare il punto in più. Al 4° un singolo di Matoros è costato due punti, e un triplo di Uraguchi il 4 a 1, mentre il 2

su 3 di Rigoli, il 3 su 5 di Almonte e Pantaleoni, il 2 su 4 di Liverziani, messi assieme, hanno fruttato un solo punto battuto a casa! Poi, in gara-tre, 10-0 a metà 3', 10-6 alla fine dell'inning, 10 punti al 7° e 'manifesta'. Solo che ormai la frittata era fatta.

Successioni - Gara uno: Italeri 0 0 0 0 1 1 0 = 2 (bv 12, e 2); Palfinger 0 0 0 0 0 1 1 0 1 = 3 (bv 11, e 0). Gara due: Italeri 1 0 0 0 0 0 3 0 0 0 = 4 (bv 15, e 1); Palfinger 0 0 0 0 4 0 0 0 0 1 = 5 (bv 4, e 1). Gara tre: 3 2 5 0 1 2 10 = 23 (bv 24, e 2); Palfinger 0 0 6 0 0 1 0 = 7 (bv 12, e 1).

Risultati - Palfinger Reggio E-Italeri Bologna 3-2, 5-4, 7-23; Telemarket Rimini-Fiume Modena 4-3, 1-10, 8-2; Acegas Trieste-Ceci Parma 4-8, 3-1, 4-3; Danesi Nettuno-Normanni Paternò 1-0, 5-2, 2-0.

Classifica - T&A 750 (18-6); Italeri 704 (19-8); Ceci, Danesi 630 (17-10); Telemarket 593 (16-11); Prink 458 (11-13); Fiume 370 (10-17); Palfinger 333 (9-18); Acegas 296 (8-19); Paternò 259 (7-20).